

RAQ
Saff
Spallacci
Varetta

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO			
Anno	Titolo	Classe	
2019	IV	06	ARRIVO
Prot.n. 9500		Del	27/03/2019



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci

Dott. Giuseppe Sciarra

Dott. Lanfranco Possanzini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 27/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Porto San Giorgio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio 27/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci

Dott. Giuseppe Sciarra

Dott. Lanfranco Possanzini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Utilizzo proventi alienazioni.....	15
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	34

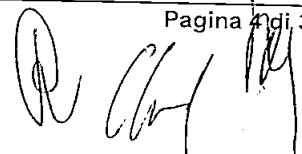


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porto San Giorgio nominato con delibera consiliare n. 23 del 13/03/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19/03/2019 con deliberazione n. 52, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione di Giunta, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni,



le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta;
 - la proposta di C.C. di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs.n. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs.n. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n. 267/2000, in data 18/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 04/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

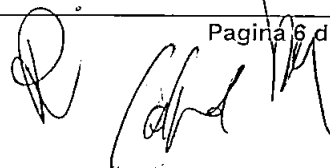
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 4 in data 14/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 6 di 34



Risultato di amministrazione	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.558.117,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.636.378,22
b) Fondi accantonati	1.312.058,79
c) Fondi destinati ad investimento	425.798,63
d) Fondi liberi	183.882,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.558.117,93

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto 2017 sono stati:

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 730,00 (deliberazione di CC n. 11 del 24/01/2018) da sentenza Giudice di Pace di Fermo n. 393 del 30/10/2017. Tale debito fuori bilancio è finanziariamente coperto da accantonamento a valere sulla competenza dell'esercizio 2017;
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	4.893.393,46	3.587.848,62	4.145.541,72
di cui cassa vincolata	2.052.164,13	1.771.356,55	1.800.208,74
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

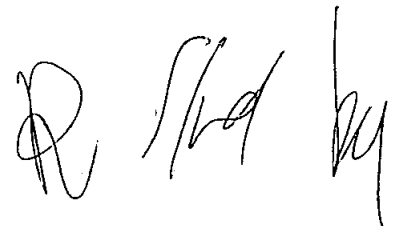
L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

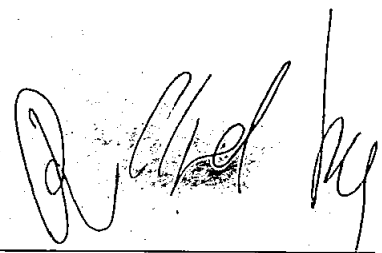
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ^(H)		previsioni di competenza	204928,98	51810,00	51717,32	51717,32
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ^(H)		previsioni di competenza	855498,50	30000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	75500,13	350155,95		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ^(H)		previsioni di competenza	0,00	350155,95		
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4145451,72	4145451,72		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4673387,89	previsione di competenza previsione di cassa	10875753,68 11457642,17	10875949,77 12381944,58	10608892,00	10608892,00
20000	Trasferimenti correnti	452211,58	previsione di competenza previsione di cassa	2097023,38 2315202,39	1681308,36 2083869,67	1431714,31	1086989,31
30000	Entrate extratributarie	2236574,51	previsione di competenza previsione di cassa	4932017,23 5206997,42	4789559,59 5817712,18	4770044,09	4791801,98
40000	Entrate in conto capitale	1605701,71	previsione di competenza previsione di cassa	7618085,32 7715326,45	6381666,32 7968789,62	1002285,30	671500,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituta tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6593772,58 6593772,58	5500881,81 5500881,81	4125000,00	4125000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	152317,82	previsione di competenza previsione di cassa	10736330,00 10837032,26	10817750,00 10970067,82	10817750,00	10817750,00
TOTALE TITOLI		9.120.193,51	previsione di competenza previsione di cassa	42.852.982,19 44.125.973,27	40.047.015,85 44.723.265,68	32.755.685,70	32.101.933,29

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3625085,14	18262565,75	17278562,3	16082768,72	15735225,57
			di cui già impegnato*	470601,48	13505,3	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	52074,97	51717,32	51717,32
			previsione di cassa	20008622,03	19283899,37	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	572297,45	8182100,51	5964568,27	1143285,3	812500
			di cui già impegnato*	30000	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	30000	0,00	0,00
			previsione di cassa	7844403,38	6236863,57	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	893640,96	917219,42	638599	663175,04
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	893640,96	917219,42	663175,04
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	6593772,58	5500881,81	4125000	4125000
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6593772,58	5500881,81	4125000
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	273762,57	10736330	10817750	10817750	10817750
			di cui già impegnato*	50	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11130175,09	11091512,57	10817750
	TOTALE TITOLI	4.471.145,16	44.668.409,80	40.478.981,80	32.807.403,02	32.153.650,61
			di cui già impegnato*	500.651,48	13.505,30	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	82.074,97	51.717,32	51.717,32
			previsione di cassa	46.470.614,04	43.030.376,74	51.717,32

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



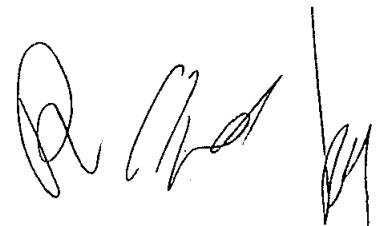
Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	51.810,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (concessioni pluriennali cimitero)	30.000,00
TOTALE	81.810,00

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponde al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

		ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.145.451,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.381.944,58
2	Trasferimenti correnti	2.083.869,67
3	Entrate extratributarie	5.817.712,18
4	Entrate in conto capitale	7.968.789,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.970.067,82
TOTALE TITOLI		44.723.265,68
TOTALE GENERALE ENTRATE		48.868.717,40

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	19.283.899,37
2	Spese in conto capitale	6.236.863,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	917.219,42
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.091.512,57
TOTALE TITOLI		43.030.376,74
SALDO DI CASSA		5.838.340,66

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

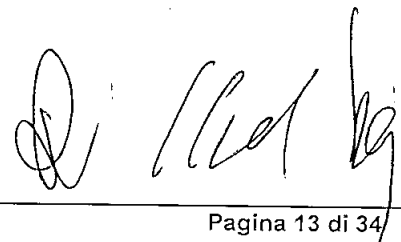
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.800.208,74.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.145.451,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.673.387,89	10.875.949,77	15.549.337,66	12.381.944,58
2	Trasferimenti correnti	452.211,58	1.681.308,36	2.133.519,94	2.083.869,67
3	Entrate extratributarie	2.236.574,51	4.789.559,59	7.026.134,10	5.817.712,18
4	Entrate in conto capitale	1.605.701,71	6.381.566,32	7.987.268,03	7.968.789,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.500.881,81	5.500.881,81	5.500.881,81
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	152.317,82	10.817.750,00	10.970.067,82	10.970.067,82
	TOTALE TITOLI	9.120.193,51	40.047.015,85	49.167.209,36	44.723.265,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.120.193,51	40.047.015,85	49.167.209,36	48.868.717,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.625.085,14	17.278.562,30	20.903.647,44	19.283.899,37
2	Spese In Conto Capitale	572.297,45	5.964.568,27	6.536.865,72	6.236.863,57
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		917.219,42	917.219,42	917.219,42
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		5.500.881,81	5.500.881,81	5.500.881,81
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	273.762,57	10.817.750,00	11.091.512,57	11.091.512,57
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.471.145,16	40.478.981,80	44.950.126,96	43.030.376,74
	SALDO DI CASSA				5.838.340,66



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	51810,00	51717,32	51717,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17346817,72 0,00	16810650,40 0,00	16487683,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	17278562,30	16082768,72	15735225,57
- fondo pluriennale vincolato		51717,32	51717,32	51717,32
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1224608,43	1183774,00	1215192,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	917219,42 306654,00	638599,00 0,00	663175,04 0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-797154,00	141000,00	141000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	930654,00 306654,00	30000,00 0,00	30000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120000,00	170000,00	170000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+HH-I-L+M		13500,00	1000,00	1000,00

L'importo di euro 930.654,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

€ 594.000,00 IVA su alienazioni;

€ 306.654,00 10% entrate da alienazioni destinate al rimborso anticipato dei mutui;

€ 30.000,00 proventi permessi di costruzione destinati alle spese di manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 120.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 40.000,00 concessioni cimiteriali destinate a spese di investimento;

€ 76.000,00 sanzioni CDS (art. 208, autovelox e infrazioni semaforiche);

€ 4.000,00 fondi articolo 113 DL 50/2016 (20% incentivo progettazioni).

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

€ 4.000,00 per manutenzioni straordinarie immobili comunali a scomputo canoni;

€ 9.500,00 fornitura arredi per uffici comunali, attrezzature per mense e trasporto scolastico e fornitura Hardware per servizio ced. *

Utilizzo proventi alienazioni

Le entrate delle alienazioni al netto dell'iva e del 10% destinato a estinzione anticipata di mutui viene destinato al finanziamento della spesa in conto capitale.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli e nel titolo IV le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Recupero evasione tributaria	348.352,00	185.002,00	185.002,00
Canoni per concessioni pluriennali (solo parte che finanz	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni codice della strada per finanziamento spesa cd	1.329.500,00	1.329.500,00	1.329.500,00
Sanzioni amministrative destinate al finanziamento spes	53.800,00	48.800,00	48.800,00
Entrate-per-eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Contributo criricità IMU-TASI	48.157,38	0,00	0,00
Contributi regione progetti over 30	25.200,00	0,00	0,00
Proventi anni pregressi gestione gas metano	100,00	100,00	100,00
Indennizzi e recuperi	28.716,50	13.200,00	13.200,00
Entrate da titoli abitativi edilizi (iscritte al titolo 4)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IVA su alienazioni (iscritte al titolo 4)	594.000,00	0,00	0,00
Totale	2.467.825,88	1.616.602,00	1.616.602,00

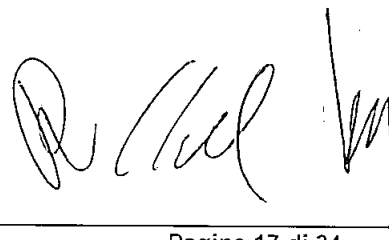
Rimborsi imposta pubblicità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Interventi su beni di terzi	500,00	500,00	500,00
IVA su alienazioni immobiliari	594.000,00	0,00	0,00
Recuperi trasferimenti erariali	49.650,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate con sanzioni CDS incluso FC	1.229.186,23	1.229.500,00	1.229.500,00
Spese per progetti OVER 30	27.546,00	0,00	0,00
Incarichi professionali non ricorrenti	23.908,00	0,00	0,00
Interventi recupero valori paesaggistici	6.000,00	6.000,00	6.000,00
DFB contratto igiene ambientale	136.581,13	0,00	0,00
Restituzione anticipo risparmio garantito PI	9.374,00	0,00	0,00
Retrocessione loculi cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE non ricorrente	198.618,79	118.286,21	124.511,80
Totale	2.291.364,15	1.370.286,21	1.376.511,80

L'Organo di revisione, rilevate le maggiori entrate non ricorrenti rispetto alle spese non ricorrenti, raccomanda un costante monitoraggio al fine di garantire gli equilibri di bilancio tra entrate e spese della stessa natura.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 19/03/2019 l'organo esecutivo ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2019/2021.

Su tale nota di aggiornamento, l'organo di revisione esprime parere con il presente documento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 10/01/2019 ed è inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Tale piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 19/03/2019 ed è inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI/TARES/TARSU, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	4.446.362,85	4.300.350,00	4.202.000,00	4.202.000,00
TASI	201.890,00	196.890,00	196.890,00	196.890,00
TARI/TARSU/ TARES	3.508.593,25	3.583.654,19	3.415.000,00	3.415.000,00
Totale	8.156.846,10	8.080.894,19	7.813.890,00	7.813.890,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.478.654,19 (Tari avvisi ordinari 2019), con un aumento di euro 223.200,19 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 160.000,00 a titolo di Fondo svalutazione crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa, è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni.

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	148.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOSAP	375.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Diritti pubbliche affissioni	37.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale	560.000,00	632.000,00	632.000,00	632.000,00

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	17.569,78	39.479,94	3.401,90	1,00	1,00	1,00
IMU	100.238,51	335.482,56	364.362,85	228.350,00	125.000,00	125.000,00
TASI	0,00	1.826,29	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI/TARSU/TARES	44.152,49	148.442,26	253.139,25	105.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	161.960,78	525.231,05	640.904,00	348.351,00	185.001,00	185.001,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				198.618,79	118.286,21	124.511,80

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (assestato)	748.302,48	34.000,00	714.302,48
2019 (previsioni)	562.302,48	30.000,00	532.302,48
2020 (previsioni)	421.500,00	30.000,00	391.500,00
2021 (previsioni)	421.500,00	30.000,00	391.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	269.000,00	269.000,00	269.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	106.500,00	106.500,00	106.500,00
sanzioni infrazioni semaforiche	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TOTALE SANZIONI	1.405.500,00	1.405.500,00	1.405.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Percentuale fondo (%)	42,69%	42,69%	42,69%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00 (€ 269.000,00 – € 69.000,00 FCDE)/2 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 65.500,00 (€ 106.500,00 – € 41.000,00 FCDE) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 540.000,00 (€ 1.030.000 - € 490.000 FCDE) per sanzioni semaforiche.

Con atto di Giunta 45 in data 12/03/2019 sono stati definiti gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 23.384,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata per € 76.000,00 al titolo 2 e per la restante parte al titolo 1.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	115.500,00	117.500,00	119.500,00
Canoni concessione e utilizzi patrimonio	368.961,51	372.461,51	376.461,51
Concessioni cimiteriali	50.000,00	100.000,00	100.000,00
Concessioni reti gas metano	353.800,00	353.800,00	359.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	888.261,51	943.761,51	955.861,51
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	78.527,33	83.898,22	89.007,46
Percentuale fondo (%)	8,84%	8,89%	9,31%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	279.720,00	424.950,92	65,82%
Asilo nido*	74.000,00	156.206,56	47,37%
Banchi e box mercato Erbe	40.577,17	65.707,30	61,75%
Mercato Ittico Ingrosso	162.850,00	182.191,94	89,38%
Centro ricreativo estivo	13.000,00	25.000,00	52,00%
Gestione "ARENA EUROPA"	1.500,00	6.450,00	23,26%
Teatro Comunale	6.000,00	48.960,52	12,25%
Utilizzo strutture pubbliche	6.500,00	16.600,00	39,16%
Assistenza domiciliare	64.000,00	96.000,00	66,67%
Servizi parcheggi	230.000,00	94.850,00	242,49%
Servizio porto peschereccio	1.000,00	1.000,00	100,00%
Servizio lampade votive	101.500,00	100.292,54	101,20%
Totale	980.647,17	1.218.209,78	80,50%

*I costi sono calcolati al 50%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Mense scolastiche	205.000,00	67,73	206.000,00	76,06	206.000,00	80,06
Asilo Nido	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
Banchi e box mercato Erbe	40.577,17	3:551:32	40.577,17	3.969,12	40.577,17	4.178,02
Mercato Ittico Ingrosso	64.350,00	25.706,82	64.350,00	28.731,15	64.350,00	30.243,32
Servizio Lampade Votive	100.000,00	21.851,04	100.000,00	24.421,75	100.000,00	25.707,10
TOTALE	459.927,17	51.176,91	460.927,17	57.198,08	460.927,17	60.208,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 12/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,50%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti come riportato in tabella.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale dell'anno 2018 per l'anno 2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	4.097.061,52	4.105.968,27	4.202.349,50	4.202.349,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	257.983,68	262.011,97	265.692,50	265.692,50
103	Acquisto di beni e servizi	10.077.943,86	9.388.494,06	8.832.085,61	8.469.670,49
104	Trasferimenti correnti	817.338,81	661.542,00	604.346,00	598.446,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	360.232,53	335.857,46	326.621,00	304.356,16
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.005,00	104.800,00	55.150,00	55.150,00
110	Altre spese correnti	2.538.000,35	2.419.888,54	1.796.524,11	1.839.560,92
Totale		18.262.565,75	17.278.562,30	16.082.768,72	15.735.225,57

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.295.501,21;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 179.996,44;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 4.295.501,21;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.333.839,25	4.105.968,27	4.202.349,50	4.202.349,50
Spese macroaggregato 103	89.600,00	38.848,00	39.348,00	39.348,00
Irap macroaggregato 102	248.144,04	221.803,64	227.683,73	227.683,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimenti personale in convenzione	20.943,21	41.950,00	34.400,00	34.400,00
Altre spese:				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.692.526,50	4.408.569,91	4.503.781,23	4.503.781,23
(-) Componenti escluse (B)	397.025,29	295.496,00	295.496,00	295.496,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	4.295.501,21	4.113.073,91	4.208.285,23	4.208.285,23

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 117.613,25. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0	80,00%	0	0		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	99.855,53	80,00%	19.971,11	16.138,88	16.138,88	16.138,88
Sponsorizzazioni		100,00%	-	0		
Missioni	15.000,00	50,00%	7.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	26.696,00	50,00%	13.348,00	13.348,00	13.348,00	13.348,00
Totale	141.551,53		40.819,11	30.986,88	30.986,88	30.986,88

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a

valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente; - accantonando l'intero importo per le sanzioni del codice della strada.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.875.949,77	613.730,46	521.670,89	-92.059,57	4,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.681.308,36	3.235,89	2.750,51	-485,38	0,16%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.789.559,59	717.867,09	700.187,03	-17.680,06	14,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.381.566,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.728.384,04	1.334.833,44	1.224.608,43	-110.225,01	5,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.346.817,72	1.334.833,44	1.224.608,43	-110.225,01	7,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.381.566,32	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.608.892,00	492.702,05	468.066,95	-24.635,10	4,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI-CORRENTI	1.431.714,31	3.235,89	3.074,10	-161,79	0,21%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.770.044,09	718.561,00	712.632,95	-5.928,05	14,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.002.285,30	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.812.935,70	1.214.498,94	1.183.774,00	-30.724,94	6,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.810.650,40	1.214.498,94	1.183.774,00	-30.724,94	7,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.002.285,30	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.608.892,00	492.702,05	492.702,05	0,00	4,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.086.989,31	3.235,89	3.235,89	0,00	0,30%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.791.801,98	719.254,54	719.254,54	0,00	15,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	671.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.159.183,29	1.215.192,48	1.215.192,48	0,00	7,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.487.683,29	1.215.192,48	1.215.192,48	0,00	7,37%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	671.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 27 di 34

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 80.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 80.000,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 80.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,97	3.025,97	3.025,97
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	55.000,00	70.000,00	83.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	58.025,97	73.025,97	86.025,97

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione, preso atto che non è stato previsto l'accantonamento per contenzioso, invita l'ente ad acquisire la documentazione necessaria alla valutazione del rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e raccomanda, in caso di necessità, di accantonare una congrua somma dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto 2018.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di € 300.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che sono ancora stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018.

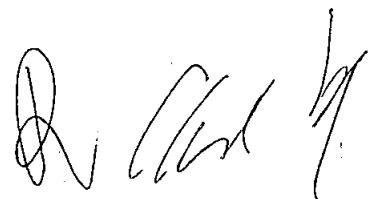
L'Ente ha provveduto, in data 25/10/2018, con proprio provvedimento motivato n. 66 di C.C., all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

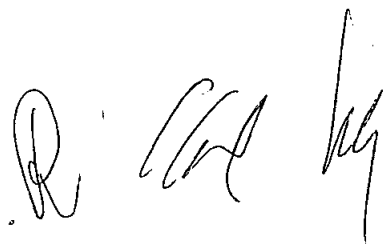


SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		350155,95	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		30000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6381566,32	1002285,30	671500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		930654,00	30000,00	30000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		120000,00	170000,00	170000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5964568,27 0,00	1143285,30 0,00	812500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-13500,00	-1000,00	-1000,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Realizzazione opere previste in convenzioni urbanistiche	240.802,48		
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	240.802,48	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati attivi.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	11.607.240,57	11.049.040,34	10.465.259,58	9.550.040,16	8.911.441,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	558.200,23	583.780,76	610.565,42	638.599,00	663.175,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	304.654,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.049.040,34	10.465.259,58	9.550.040,16	8.911.441,16	8.248.266,12

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	365.595,57	354.533,90	335.357,46	326.121,00	303.856,16
Quota capitale	558.200,23	583.780,76	917.219,42	638.599,00	663.175,04
Totale fine anno	923.795,80	938.314,66	1.252.576,88	964.720,00	967.031,20

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	365.595,57	354.533,90	335.357,46	326.121,00	303.856,16
entrate correnti	15.524.339,39	15.825.054,20	16.502.645,44	17.904.794,29	17.346.817,72
% su entrate correnti	2,35%	2,24%	2,03%	1,82%	1,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

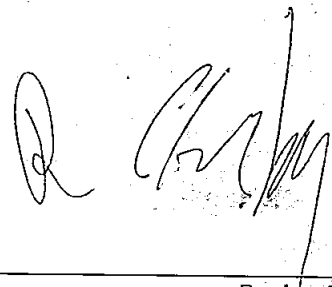
Riguardo alle previsioni per investimenti conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sauro Stefano Sergio Spallacci

Dott. Giuseppe Sciarra

Dott. Lanfranco Rossanzini